

VITTORIA MERITATA DELLA SQUADRA DI BERNARDINI

Il successo dei viola a Bologna (2-0) siglato dalle reti di Segato e Virgili

Gli errori di Viani hanno facilitato il compito della Fiorentina - Partita mediocre

FIorentina: Costagliola, Magnoli, Rossetti, Corvati, Chiappella, Giani, Mariani, Gren, Virgili, Segato, Orattoni, Bolognini, Giorelli, Giovannini, Girelli, Salsicelli, Chiosso, Nannoni, Valentini, Cappelletti, Pivattelli, Cervellati, Biondi, Bello, De Luca, Geronzi, Testi, Segato al 15' e Virgili al 35', tutti nella ripresa.

Nota: Tenuta coperta e vento piuttosto forte nella prima parte dell'incontro. Terreno leggermente bagnato per una leggera pioggia precedente la partita. Spettatori 20.000 circa.

(Dal nostro corrispondente) BOLOGNA, 15. — Discutere sulla regolarità e sui meriti della vittoria del viola sarebbe di cattivo gusto. Discutere delle ragioni più che valide che hanno determinato il successo della squadra di Bernardini è un altro discorso. La Fiorentina ha giocato non bene, ma meno peggio del Bologna. Se poi Belle ha concesso la rete apparata alla straniera, Viani ha sbagliato di fuori gioco, se Pivattelli ha colto il palo con una fuocata imparabile, se Cappelletti ha fatto almeno un paio di occasioni di tiro a tu per tu col portiere, tutto ciò niente toglie alla legittima affermazione dei valori di fine di una partita senza attrazione, per tutti e così molte annuncie per gli sportivi bolognesi.

Se discutiamo però le ragioni che hanno determinato il successo della squadra di Bernardini allora bisogna chiarire la causa Viani, che secondo il nostro parere ha sbagliato grosso prima e durante la partita. Prima perché ha sbagliato di fuori dalla squadra Pozzan al quale l'attributo di «indiposito» (così come a Jensen) sta nella stessa misura delle «dimissioni» volontarie di un calciatore nostrano. Non ci si verga a dire che il portiere è «nobile» e chiaro suggeritore dei tenti offensivi del suo compagno di linea — un'ultima volta il pallone di una parentesi di riposo di quindici giorni, quando Pozzan è minuito dal desiderio di meritarsi una doppietta in una delle annuncie azzurre, la scusa non regge.

Mal congegnato in partenza, sul campo di via Forlanini, i rossoblu di ancora peggio perché Viani — decisa la scelta di una giornata — sbaglia ancora. Lasciando perdere la faccenda dei numeri che dovrebbero distinguere il ruolo di un portiere, ma non possono ignorare l'abilità di un portiere come Viani. Balleci terzo libero sulla stretta faticosa sinistra del campo, Rondanini sulla destra (Mariani) e Giani (Mariani) sulla sinistra. A metà ripresa, le sorti dell'incontro, che sembravano ormai decise, venivano rimesse in discussione da un gol sorpreso in quattordicesimo minuto da un momento di distrazione della retroguardia azzura, poteva battere agevolmente con un tiro a tu per tu sulla destra il bravo Bartelli.

Questo, per quanto concerne la marcatrice; per il resto, vale aggiungere che la vittoria del viola è stata raggiunta con un colpo di penetrazione e di minaccia diretta a Costagliola.

Perché il «catenaccio»? Queste cose non possiamo lasciare. Non sappiamo a cosa mirasse il catenaccio del Bologna contro quello della Fiorentina, che aveva Segato, Mariani, Berra e Gren marcatore da un attaccante (il generoso ma sfuocato Garcia). Andare a rete con la sola volontà senza logica di Valentinuzzi, con le arrampicate di Cervellati apposta all'ovvio più valido della difesa avversaria, e con Pivattelli mezzo a dover superare difficoltà nel rapporto di uno a tre era preferibile a quella di un calcio da uno scolaro delle elementari.

Solo quando il Bologna è andato all'arrembaggio — e con questo impetuoso — ha inviato Ballacci fra gli attaccanti — la squadra ha messo in imbarazzo la Fiorentina. Viani con le sue trovate non ha certo aiutato le sue difese, ma i suoi amministrati sportivi. La Fiorentina non ha fatto molto ma, comunque, si è meritata di vincere.

La partita la Fiorentina l'ha vinta proprio nel mettere in pratica il concetto più elementare del sistema: comandare la fascia centrale del campo. Per il resto si sono visti tutti che raggiungevano la barriera del

sono e passaggi sbagliati. In questa negligenza i giocatori si sono fatti reciproca concorrenza. Chiamando in causa tutti i protagonisti della partita si potrebbe dire — fatte qualche eccezione — che quelli che hanno commesso gli errori sono quelli che corrono non perentoriamente. E la partita — si chiederà come è andata? Da quel che abbiamo detto è facile arguire la risposta.

La cronaca FIorentina ha approfittato di un inizio «sbullonato» delle emulazioni difensive rossoblu per saggiare Giorelli con i suoi compagni Virgili. La risposta di Giorelli è stata più efficace perché Costagliola, se ha voluto neutralizzare la stampa di Pivattelli ha dovuto salvarsi in calcio. Giorelli e Cappelletti finalmente trovano il ritmo giusto e insieme un'azione accettabile.

IL CATANIA HA VINTO (2-1) Doppietta di Cataneo Sampdoria sconfitta

La rete bucherchiata marcata da Ronzon

CATANIA: Bartelli, Pirola, Santamaria, Bravetti, Basso, Fusco, Cataneo, Manenti, Ghidoni, Spioranski, Bassetti. Sampdoria: Bravetti, Basso, Neroni, Agostinelli, Mori, Chapuis, Conti, Ronzon, Torti, Rosa, Biondi.

ARBITRO: Grandville di Roma. RETI: Nel primo tempo: al 19' Cataneo, al 22' Ronzon. Al 22' Ronzon. NOTE: Giornata di sole con vento.

CATANIA, 15. — Contro la Torino era una doppietta di Ghidoni ad assicurare la vittoria ai rossoblu. Viani, al 19' del primo tempo, a battere il pur bravo Pir, ha prima voluto una perfetta imboccatura di Bassetti e la seconda volta sul lungo traversone di Ghidoni, che aveva messo fuori causa l'intera difesa bucherchiata, portò il compagno di squadra.

A metà ripresa, le sorti dell'incontro, che sembravano ormai decise, venivano rimesse in discussione da un gol sorpreso in quattordicesimo minuto da un momento di distrazione della retroguardia azzura, poteva battere agevolmente con un tiro a tu per tu sulla destra il bravo Bartelli.

Questo, per quanto concerne la marcatrice; per il resto, vale aggiungere che la vittoria del viola è stata raggiunta con un colpo di penetrazione e di minaccia diretta a Costagliola.

Perché il «catenaccio»? Queste cose non possiamo lasciare. Non sappiamo a cosa mirasse il catenaccio del Bologna contro quello della Fiorentina, che aveva Segato, Mariani, Berra e Gren marcatore da un attaccante (il generoso ma sfuocato Garcia).

La partita la Fiorentina l'ha vinta proprio nel mettere in pratica il concetto più elementare del sistema: comandare la fascia centrale del campo. Per il resto si sono visti tutti che raggiungevano la barriera del

che però il padovano sbaglia nella fase conclusiva. Pivattelli dimostra di essere ancora in grado di fare un'ottima partita di calcio libero. I viola si fanno più con gli scatti di Mariani. I servizi di Grillon, le punte e la rete di Virgili per altro ben preparati e Segato spesso ha protagonisti della partita si potrebbe dire — fatte qualche eccezione — che quelli che hanno commesso gli errori sono quelli che corrono non perentoriamente. E la partita — si chiederà come è andata? Da quel che abbiamo detto è facile arguire la risposta.

La cronaca FIorentina ha approfittato di un inizio «sbullonato» delle emulazioni difensive rossoblu per saggiare Giorelli con i suoi compagni Virgili. La risposta di Giorelli è stata più efficace perché Costagliola, se ha voluto neutralizzare la stampa di Pivattelli ha dovuto salvarsi in calcio. Giorelli e Cappelletti finalmente trovano il ritmo giusto e insieme un'azione accettabile.

IL CATANIA HA VINTO (2-1) Doppietta di Cataneo Sampdoria sconfitta

La rete bucherchiata marcata da Ronzon

CATANIA: Bartelli, Pirola, Santamaria, Bravetti, Basso, Fusco, Cataneo, Manenti, Ghidoni, Spioranski, Bassetti. Sampdoria: Bravetti, Basso, Neroni, Agostinelli, Mori, Chapuis, Conti, Ronzon, Torti, Rosa, Biondi.

ARBITRO: Grandville di Roma. RETI: Nel primo tempo: al 19' Cataneo, al 22' Ronzon. Al 22' Ronzon. NOTE: Giornata di sole con vento.

CATANIA, 15. — Contro la Torino era una doppietta di Ghidoni ad assicurare la vittoria ai rossoblu. Viani, al 19' del primo tempo, a battere il pur bravo Pir, ha prima voluto una perfetta imboccatura di Bassetti e la seconda volta sul lungo traversone di Ghidoni, che aveva messo fuori causa l'intera difesa bucherchiata, portò il compagno di squadra.

A metà ripresa, le sorti dell'incontro, che sembravano ormai decise, venivano rimesse in discussione da un gol sorpreso in quattordicesimo minuto da un momento di distrazione della retroguardia azzura, poteva battere agevolmente con un tiro a tu per tu sulla destra il bravo Bartelli.

Questo, per quanto concerne la marcatrice; per il resto, vale aggiungere che la vittoria del viola è stata raggiunta con un colpo di penetrazione e di minaccia diretta a Costagliola.

Perché il «catenaccio»? Queste cose non possiamo lasciare. Non sappiamo a cosa mirasse il catenaccio del Bologna contro quello della Fiorentina, che aveva Segato, Mariani, Berra e Gren marcatore da un attaccante (il generoso ma sfuocato Garcia).

La partita la Fiorentina l'ha vinta proprio nel mettere in pratica il concetto più elementare del sistema: comandare la fascia centrale del campo. Per il resto si sono visti tutti che raggiungevano la barriera del

di piede, Randon libera e Mariani interceda tirando a lato. Cercando di essere ancora in grado di fare un'ottima partita di calcio libero. I viola si fanno più con gli scatti di Mariani. I servizi di Grillon, le punte e la rete di Virgili per altro ben preparati e Segato spesso ha protagonisti della partita si potrebbe dire — fatte qualche eccezione — che quelli che hanno commesso gli errori sono quelli che corrono non perentoriamente. E la partita — si chiederà come è andata? Da quel che abbiamo detto è facile arguire la risposta.

La cronaca FIorentina ha approfittato di un inizio «sbullonato» delle emulazioni difensive rossoblu per saggiare Giorelli con i suoi compagni Virgili. La risposta di Giorelli è stata più efficace perché Costagliola, se ha voluto neutralizzare la stampa di Pivattelli ha dovuto salvarsi in calcio. Giorelli e Cappelletti finalmente trovano il ritmo giusto e insieme un'azione accettabile.

IL CATANIA HA VINTO (2-1) Doppietta di Cataneo Sampdoria sconfitta

La rete bucherchiata marcata da Ronzon

CATANIA: Bartelli, Pirola, Santamaria, Bravetti, Basso, Fusco, Cataneo, Manenti, Ghidoni, Spioranski, Bassetti. Sampdoria: Bravetti, Basso, Neroni, Agostinelli, Mori, Chapuis, Conti, Ronzon, Torti, Rosa, Biondi.

ARBITRO: Grandville di Roma. RETI: Nel primo tempo: al 19' Cataneo, al 22' Ronzon. Al 22' Ronzon. NOTE: Giornata di sole con vento.

CATANIA, 15. — Contro la Torino era una doppietta di Ghidoni ad assicurare la vittoria ai rossoblu. Viani, al 19' del primo tempo, a battere il pur bravo Pir, ha prima voluto una perfetta imboccatura di Bassetti e la seconda volta sul lungo traversone di Ghidoni, che aveva messo fuori causa l'intera difesa bucherchiata, portò il compagno di squadra.

A metà ripresa, le sorti dell'incontro, che sembravano ormai decise, venivano rimesse in discussione da un gol sorpreso in quattordicesimo minuto da un momento di distrazione della retroguardia azzura, poteva battere agevolmente con un tiro a tu per tu sulla destra il bravo Bartelli.

Questo, per quanto concerne la marcatrice; per il resto, vale aggiungere che la vittoria del viola è stata raggiunta con un colpo di penetrazione e di minaccia diretta a Costagliola.

Perché il «catenaccio»? Queste cose non possiamo lasciare. Non sappiamo a cosa mirasse il catenaccio del Bologna contro quello della Fiorentina, che aveva Segato, Mariani, Berra e Gren marcatore da un attaccante (il generoso ma sfuocato Garcia).

La partita la Fiorentina l'ha vinta proprio nel mettere in pratica il concetto più elementare del sistema: comandare la fascia centrale del campo. Per il resto si sono visti tutti che raggiungevano la barriera del



FIorentina - Bologna 2-0. Rivelando le previsioni generali con un'accorta tattica offensiva nella ripresa i viola sono usciti vittoriosi dal «Comunale» di Bologna. Nella foto: Mariani alle prese col difensore rossoblu.

Superato dai rossoneri l'ultimo serio ostacolo Il Milan sconfigge la Juventus dopo un incidente a Boniperti (3-1)

Al momento dell'infortunio i bianconeri conducevano per 1 a 0 - Doppietta di Nordahl e rete di Liedholm

MILAN: Buffon, Berardo, Pedroni, Zagari, Liedholm, Bernaschi, Sorenson, Vicarotti, Nordahl, Schaffino, Tigrani, Jentzen, Viola, Garzosa, Ferrario, Manenti, Turati, Montali, Mucellini, Colombo, Biondi, Brone, Praet.

ARBITRO: Murelli di Roma. RETI: Boniperti al 26', Nordahl al 41' del primo tempo; nella ripresa, Nordahl al 27', Liedholm al 49'.

MILANO, 15. — Per tentare di superare la Juventus ha accarezzato il sogno di sconfiggere la squadra di Boniperti, ma il risultato è stato un fallimento. Il Milan ha vinto per 3 a 1.

Al 31' Buffon corre il primo grave rischio facendosi coprire in palla ormai sola, e soltanto l'imprevedibile di Mucellini gli permette di salvarsi. Al 20' della ripresa Boniperti esce a valanga su Pedroni lanciandogli un pallone perfetto. Pedroni, preso scarto un avversario e tira da lontano molto forte ma non eccelsamente.

Al 35' l'incidente di Boniperti. Si uno episodio saltano lo scudo di Boniperti e Nordahl, che ha un'ottima occasione per battere Buffon. Il calcio d'angolo di Nordahl, colpo di testa di Pedroni respinto dalla traversa, resterà Nordahl e in campo da due basi, due per il campo Juventus e uno per il campo Milan. Calcio d'angolo di Buffon, colpo di testa di Pedroni respinto dalla traversa, resterà Nordahl e in campo da due basi, due per il campo Juventus e uno per il campo Milan.

La schedina vincente Bologna-Fiorentina 2-0, Catania-Sampdoria 2-1, Lazio-Spal 0-0, Roma-Roma 25-13, Lazio-Spal 0-0, Roma-Roma 25-13, Lazio-Spal 0-0.

Gli episodi di "frode sportiva" discussi dal Consiglio della FIGC

Transmissione televisiva delle partite delle serie minori

Il Consiglio federale della FIGC ha continuato sabato sera i suoi lavori, portandosi a termine con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno. Il Consiglio ha deliberato di autorizzare in linea di massima la trasmissione televisiva delle partite finali delle serie minori. Il Consiglio ha deliberato di autorizzare in linea di massima la trasmissione televisiva delle partite finali delle serie minori.

Il Consiglio ha autorizzato l'apporto alla situazione attuale della pratica e il presidente della federazione, al fine di lasciare libero corso allo sviluppo della stessa, secondo la procedura regolamentare, si è riservato di trattare la questione argomento delle frodi sportive nella prossima riunione.

Si cerca un avversario da opporre a Macias. NEW YORK, 15. — De forte annunciata si apprende che il comitato per il messicano Macias, campione mondiale dei pesi medio, è stato designato per il titolo più recente, praticamente annullato in seguito alla sconfitta subita da quest'ultimo ad opera del francese Valgarnet. Ora, invece, l'organizzatore Macias e la NBA sono alla ricerca di un altro sfidante per Macias.

ATLETICA LEGGERA La Paternoster lancia il peso a metri 12,97

La misura sfiora il primato italiano - Le atlete dell'Urbe vincono la staffetta 4x100

Dopo quello maschile, anche il Campionato femminile di atletica leggera si è svolto. Nella prima giornata, la Paternoster ha lanciato il peso a metri 12,97, sfiorando il primato italiano di 13,00 metri.

Nella staffetta 4x100 metri, le atlete dell'Urbe hanno vinto con un tempo di 1'12"30, sfiorando il primato italiano di 1'12"00.

La misura sfiora il primato italiano - Le atlete dell'Urbe vincono la staffetta 4x100

Nella staffetta 4x100 metri, le atlete dell'Urbe hanno vinto con un tempo di 1'12"30, sfiorando il primato italiano di 1'12"00.

I mondiali a Modena di hockey a rotelle

MODENA, 15. — Sono in corso al Palazzo del Ghiaccio di Modena i campionati mondiali di hockey a rotelle. I primi incontri hanno avuto i seguenti risultati: Italia-Svizzera 5-1; Portogallo-Danimarca 4-0; Cile-Francia 2-2; Belgio-Inghilterra 4-2; Inghilterra-Jugoslavia 2-2; Norvegia-Italia 2-1; Belgio-Norvegia 5-1. Per il girone A sono stati ammessi in finale la Spagna e il Cile.

Scarcerato ieri il terzo Travia

TORINO, 15. — Alfredo Travia, il terzo della Juventus arrestato ieri per oltraggio a pubblico ufficiale è stato interrogato stamane alle 11. Il magistrato gli ha immediatamente concesso la libertà provvisoria. Poco prima delle 10 Travia è uscito dal carcere ed è tornato a casa.

BASEBALL Vince nettamente la Roma sul Cus Bologna (25-13)

ROMA, 15. — La Roma ha vinto nettamente sul Cus Bologna per 25 a 13. La partita è stata sospesa al quarto inning per soprannumero di giocatori. I risultati delle partite della seconda giornata del campionato di serie A di Baseball sono: Roma 25-13, Lazio 10-10, Bologna 11-10, Roma 10-10, Bologna 11-10.

LAZIO-SPAL 0-0

LAZIO, 15. — Lazio e Spal hanno giocato un pareggio a tavolino per 0 a 0. La partita è stata sospesa al quarto inning per soprannumero di giocatori.

Varie dall'estero

BARCELONA. — Tennis: Torneo internazionale di Barcellona. Singolo maschile (finale): Larsen (USA) batte Patty (USA) 7-5. Doppio maschile (finale): Larsen (USA) batte Patty (USA) 7-5. Doppio femminile (finale): Volmer (GERM) batte Ball (USA) 6-1, 4-6, 6-2. Doppio misto: Volmer (GERM) batte Williams (SUDAFR) e Ezzamel (AUS) 3-6, 6-2, 6-4. LE HAVRE. — Nuoto: Gilbert Burton ha coperto i 100 metri dorso in 1'02"30 battendo il primato mondiale su piscina di 25 metri delatino sin dal 1943 dall'americano Alan Stack con 1'07"3.